



E FERMI
Enrico

Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it

web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

SLiceo
Scientifico

SLiceo
Scientifico
scienze applicate

SLiceo
Scientifico Sportivo

BLiceo Scientifico
biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

SLiceo delle
scienze umane

SLiceo delle
scienze umane
socio-economico

LLiceo
Linguistico

LLiceo 2
Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

FUTURE
LAB.NET

ESABAC

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione Economico/Sociale



***Documento del Consiglio della
classe sez. 5B
a.s. 2022-2023***

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. B

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione e allegato griglie di I-II prova e colloquio orale**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor

Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula

WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con

gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante. Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.T.S. "E.FERMI" si propone di:

- ***Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza***
- ***Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro***
- ***Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità***
- ***Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta***
- ***Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione***
- ***Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.***

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime

b) di orientamento in ingresso

c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo

b) la valorizzazione delle eccellenze

c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni

d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di

compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi

formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA

DIRIGENTE SCOLASTICO

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>
<i>Italiano</i>	<i>Maria Manuela Morelli</i>
<i>Inglese</i>	<i>Angela Mancuso</i>
<i>Francese</i>	<i>Adelina Guzzetti</i>
<i>Diritto/Economia</i>	<i>Maurizio Scarantino</i>
<i>Filosofia – Storia</i>	<i>Annamaria Amodei</i>
<i>Scienze Umane</i>	<i>Maria Vittoria Codispoti</i>
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Maria Fatima Romeo</i>

<i>Matematica – Fisica</i>	<i>Antonio Rotella</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Giovanni Cosco</i>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Angiolina Esposito</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Antonella Serrani</i> <i>Daniela Giuseppina Berardelli</i>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB, composta da 18 alunni, presenta un livello sufficientemente omogeneo di integrazione e socializzazione, conseguito attraverso il percorso scolastico, grazie ad una crescita costante.

Gli alunni appartengono a realtà sociali, culturali e familiari diverse e molti giungono dai comuni limitrofi. Durante gli anni la classe ha subito dei cambiamenti nella componente studentesca e nella continuità del corpo docente anche se nel corso del triennio si è cercato di garantirne la continuità didattica.

Gli studenti si accingono , oggi , ad affrontare la prova finale dell'Esame di Stato dopo un corso di studi durante il quale si sono diversamente impegnati ma hanno accolto con entusiasmo tutte le iniziative loro proposte, sia curriculari che extracurriculari, dimostrando un comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti del corpo docente.

Il clima sociale e relazionale è stato buono e nel corso degli anni si è creato un nucleo sufficientemente coeso che ha trovato il giusto equilibrio, tenendo soprattutto conto del fatto che nella classe sono presenti due alunne con disabilità che sono state sempre seguite dai docenti di sostegno e verso le quali la classe ha sempre dimostrato estrema sensibilità e disponibilità nell'ottica di una reale inclusione didattica e relazionale.

Si sottolinea, inoltre, che per qualche allieva il percorso scolastico è stato condizionato da problemi di salute mentre una, in particolare, non ha completato l'anno scolastico e

quindi, a cause delle numerose assenze, non sarà possibile scrutinarla e, di conseguenza, ammetterla a sostenere gli esami di Stato.

Tutti quanti hanno dimostrato di essere in possesso delle capacità necessarie per sostenere in modo proficuo il percorso di studio affrontato. Il distinguo nel rendimento lo hanno fatto la spinta motivazionale, la determinazione e il senso di responsabilità con i quali ciascuno ha affrontato questa esperienza formativa anche se per qualcuno il rendimento generale si è affievolito nel corso dell'ultimo anno.

Ciononostante ,il senso del dovere ha indotto ognuno a fare quanto era nelle proprie personali possibilità e capacità, grazie anche ai docenti che si sono costantemente prodigati per sensibilizzare al senso di responsabilità, seguendo in modo particolare le allieve/i in difficoltà o poco motivate/i nello studio, indirizzandoli verso atteggiamenti idonei al rispetto delle regole di comportamento ed alla frequenza regolare.

Quest'ultima, infatti, in alcuni momenti dell'anno è stata molto discontinua per un gruppo consistente, determinando un impegno didattico superficiale, finalizzato esclusivamente al raggiungimento del mero profitto che ha indebolito un'adeguata

curiosità intellettuale insieme al desiderio di approfondire in maniera critica le tematiche affrontate in alcune discipline. A fronte di ciò, si è reso necessario l'intervento continuo dei docenti attraverso il dialogo educativo, per stimolare e indirizzare verso un più maturo senso del dovere. Inoltre, la collaborazione con le famiglie è andata via via affievolendosi nel corso degli anni, forse perché spesso i genitori hanno dato fiducia alla scuola nell'obiettivo di una crescita umana e culturale dei loro figli, delegandone quasi interamente la funzione educativa.

I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative. Nella programmazione dell'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, nonché dell'esito delle prove di ingresso effettuate, e sulla base del reale andamento didattico, ha calibrato la programmazione e gli obiettivi. I docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio dei Docenti e su tali parametri hanno elaborato, in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione specifici.

In conformità con quanto stabilito dall' Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono sempre stati valutati attentamente i risultati delle singole prove di verifica scritte e orali, ma anche l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali. Alcune tematiche sono state sviluppate e approfondite in un'ottica pluridisciplinare al fine di consentire agli allievi il potenziamento delle capacità critiche, attraverso opportuni confronti e collegamenti nell'ambito delle diverse materie oggetto di studio, sia dell'asse umanistico, che di

quello scientifico. Complessivamente, dunque, sul piano del profitto si sono riscontrate situazioni diversificate in relazione alle varie discipline ed alle attitudini ed esperienze pregresse.

La maggior parte degli studenti, durante tutto il corso degli studi, ha mostrato un impegno proficuo teso a migliorare la propria preparazione, riuscendo a volte ad elevare la crescita culturale all'interno della classe. Altri, invece, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, senza sfruttare appieno le proprie capacità riuscendo, tuttavia, a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in

alcune discipline e in alcuni momenti particolari del corso degli studi giungendo ad una preparazione soddisfacente.

Il profitto globale è, mediamente, più che discreto e deriva da una variegata gamma di varianti che, in estrema sintesi sono:

- un ottimo livello di un piccolo gruppo caratterizzato dalla facoltà di rielaborazione autonoma, che si era distinto anche negli anni precedenti ;
- un profitto discreto della maggior parte della classe con singoli rendimenti spesso differenziati in talune discipline, a seconda degli interessi e delle attitudini individuali ;
- infine alunni/e che hanno raggiunto un profitto complessivamente sufficiente, avendo consolidato solo in parte alcune competenze riferibili alle aree metodologiche e argomentative.

Durante tutto il percorso del triennio, e in particolare nell'anno in corso, agli alunni sono state somministrate prove di verifica sulle varie tipologie previste dall'Esame di

Stato, sia delle tracce ministeriali degli anni precedenti, sia di tracce nuove inerenti le varie tematiche affrontate. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate diverse simulazioni (I e II prova scritta) secondo i modi e i tempi previsti dalla normativa.

La partecipazione agli incontri-dibattiti è stata sempre costruttiva e proficua per l'intero gruppo-classe che, evidenziando una particolare sensibilità ed attenzione verso tematiche di carattere sociale e giuridico, ha maturato atteggiamenti civili acquisendo altresì valori e principi moralmente validi.

In riferimento ai percorsi PCTO di alternanza scuola-lavoro attuati dalla scuola, attraverso processi di integrazione con le realtà culturali, sociali e produttive, gli allievi

hanno evidenziato senso di responsabilità, portando avanti il loro impegno con costanza e sistematicità nel rispetto della normativa vigente.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la “lettura” e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità,

attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- **TERZO ANNO**

- **Educare alla finanza**, “Io penso positivo”
- **Delitto Mattarella**, “Unisona con Keaton”

- **QUARTO ANNO**

- Visita alle imprese, “**Rolltek**“, “**Desta**“, “**Cotto Cusimano**”
- “**Dire fare sostenibile**”, progetto di Fridays For Future
- Progetto MIUR-USR Calabria, modulo: **È un’Impresa** (visione film: “l’Industriale”, creazione business plan di una propria impresa)
- Progetto: **Laboratorio di cittadinanza economica** (incontro con il giornalista del “Sole 24Ore” e con avvocato penalista)
- “**Apri, io ti amo**”, con l’esperto Cristina Segura Garcia
- “**Orientacalabria**”, presentazioni carriere universitarie
- Presentazione libro “**Donne custodi, donne combattenti**”

• QUINTO ANNO

- **“L’Avaro”**, di Moliere, (rappresentazione in lingua francese)
- **“The Canterville ghost”**,(rappresentazione teatrale in lingua inglese)
- **“Le stelle di Dora”** presentazione e lettura del libro di Ciaj Rocchi e Matteo Demonte

- **“Violenza di genere: come rinascere”** incontro con la psicologa Veruska Pingitore
- **Orientamento Unical**, presentazione delle facoltà universitarie
- **Orientamento UMG**, presentazione delle facoltà universitarie
- **“L’umanità dei tempi bui, dalla banalità alla responsabilità”** con la professoressa Paola B. Helzel
- **“ La libertà di informazione”**, incontro con il giornalista Rosario Carello
- **“ Educare alla legalita”** incontro con il magistrato Annamaria Frustaci
- **Visita al museo MUSABA , Mammola (RC)**

- Partecipazione alla Conferenza sulla “Giornata della Memoria”
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Olimpiadi di Italiano
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (Cambridge PET)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme

on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online “Coca Cola HBC”
- Progetto online “Federchimica”
- Progetto online “Sportello energia”
- Progetto online “Facciamo Luce”

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico

In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazioni note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9

di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Maria Manuela Morelli

OBIETTIVI	CONTENUTI
I. Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.	G. LEOPARDI: la formazione culturale. Le fasi del pensiero. La poetica. Lo Zibaldone. Le Operette morali. I Canti. Lecture antologiche: Zibaldone; dai Canti: “L’infinito”; “A Silvia”; “Passero solitario”; “La quiete dopo la tempesta”; “Sabato del villaggio”.
II. Analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale.	L’ETA’ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO: la situazione economica e politica. La cultura: il nuovo ruolo del letterato e il pubblico. I movimenti letterari: Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura, Verismo. Caratteri della narrativa realista del secondo Ottocento. G. VERGA: la produzione giovanile. Il periodo preverista. La svolta: Nedda. Il periodo verista. La poetica verista e l’ideologia. Lecture antologiche: da “I Malavoglia”: “La fiumana del progresso”; “L’ideale dell’ostrica”; dalle “Novelle rusticane”: “La roba”; da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo”. Approfondimento: “La tecnica dell’impersonalità tra scelte stilistiche e posizioni ideologiche”; Mastro Don Gesualdo.
III. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:	CARDUCCI: la vita e il pensiero. Da “Rime nuove”: “Pianto antico”. L’ETA’ DEL DECADENTISMO: QUADRO CULTURALE. La poetica decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Il quadro europeo ed italiano. G. PASCOLI: eventi biografici significativi. La poetica. Myricae. Poemetti. Canti di Castelvecchio. Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli. Lecture antologiche: da “Myricae”: “X Agosto”; “L’assiuolo”; “Lavandare”; “Il tuono”; “Il lampo”; “Temporale”; dai “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”; “La mia sera”. G. D’ANNUNZIO: eventi biografici significativi. Elementi costanti della poetica. Romanzi. Novelle. Poesie. Teatro. Lecture antologiche: da “Il piacere”, “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”; il “Notturmo”.
- Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi.	
- Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni	

- Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche. - IV. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.	L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari. LA POESIA DELLE AVANGUARDIE: quadro storico sociale. Le caratteristiche. Principali movimenti in Italia: Futuristi. Crepuscolari. Avanguardie. L. PIRANDELLO: la concezione dell'uomo e del mondo. I temi fondamentali. La poetica: dall' "umorismo" ai "miti". I romanzi. Le novelle. Le tre fasi della produzione teatrale. Letture antologiche: da "Il fu Mattia Pascal": "Io e l'ombra mia"; "Lo strappo nel cielo di carta"; "Un caso strano e diverso"; da "Uno, nessuno e centomila": "Non conclude"; "Sei personaggi in cerca di autore"; da "Enrico IV": "Fisso in questa eternità di maschera". Le novelle: "La carriola"; "Il treno ha fischiato". SVEVO: formazione e contesto culturale. Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno. Da "La coscienza di Zeno": "Lo schiaffo"; <i>"Il fumo"</i>. G. UNGARETTI: poetica e contesto culturale. "Soldati", "I fiumi", "Veglia", "San Martino del Carso". MONTALE: la poetica dell'oggetto e produzione poetica. "Meriggiare pallido e assorto", "Ho sceso dandoti il braccio", "I limoni", "Spesso il male di vivere ho incontrato".
---	---

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof. Angela Mancuso

LIBRO DI TESTO

PERFORMER HERITAGE.BLU

Spiazzi/ Tavella/ Layton - Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
1. CONOSCENZE Conoscere strutture, funzioni, registri e lessico relativi all'ambito sociale e letterario.	BRITISH HISTORY AND LITERATURE THE VICTORIAN AGE Historical and cultural background Queen Victoria's Reign – An age of expansions and reforms The Victorian Compromise Life in Victorian Britain The Victorian novel Charles Dickens “Oliver Twist” and theme of education Aestheticism and Decadence Oscar Wilde “The Picture of Dorian Gray” and the theme of beauty
2. COMPETENZE Comprendere ed analizzare testi letterari considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento. Interagire a coppie o in gruppo esprimendo le proprie opinioni.	THE MODERN AGE Historical and cultural background The First World War The War Poets Rupert Brooke and his poem “The Soldier” Wilfred Owen and his poem “Dulce et Decorum est” The Modern novel James Joyce and “Dubliners” “Ulysses” a modern epic The Second World War George Orwell “Animal Farm” and “Nineteen Eighty – Four”
3. CAPACITA' Comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta di messaggi di tipo generale e di testi letterari.	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose simulazioni di prove INVALSI.

FRANCESE

Prof.ssa Adelina Guzzetti

FINALITA' DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI	CONTENUTI
.Comprendere argomenti in ambito Socio-economico. Analizzare testi scritti, orali, su argomenti di attualità, di economia, di politica, di storia, di sociologia, di educazione civica, di diritto ecc. .Produrre testi orali e scritti lineari per riferire fatti e descrivere situazioni ed argomentare su temi specifici di indirizzo. Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali. .Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in modo adeguato al contesto. . Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito socio-economico. . Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse. . Comprendere l' Educazione Civica come disciplina trasversale. . Comprendere argomenti di Sociologia Economica finalizzati al processo di produzione	. Consolidare: la comprensione, l'abilità di analisi e l'argomentazione su testi economico-sociale. . Potenziare la competenza linguistica di livello B2. . Acquisire le fondamentali nozioni di francese tecnico nel settore dell'economia, del diritto, del sociale.	MODULO 1 La demande d'emploi Le travail – les droits des travailleurs 1 UDA CUP Le monde du travail Le curriculum vitae et la lettre de motivation MODULO 2 Le parcours de la lettre d'offre à la vente Lettres: demande de renseignements, Commande, modification de commande MODULO 3 La banque MODULO 4 Le règlement MODULO 5 .Les assurances MODULE 6 La Bourse ASPECTS POLITIQUES et Géographiques . La France physique : les montagnes Les fleuves, les plaines et le climat . La repartition des pouvoirs en France .Comment fonctionne le système électoral en France et en Italie Les Républiques françaises Le Parlement en France et en Italie

		Les Présidents de la République française Littérature: Le Moyen Age Les premiers textes en français Les Serments de Strasbourg Les Chansons de gestes La Chanson de Roland François Villon: la ballade des pendus et Fabrizio De Andrè La Renaissance : Rabelais et Montaigne Le problème de l' éducation Le théâtre au XVII siècle : Molière XVIII siècle : Montesquieu L' Esprit des Lois Classification des pouvoirs Rousseau : L' Emile XIX siècle : le Romantisme Lamartine : le lac François René de Chateaubriand : René et le mal du siècle Réalisme et Naturalisme EDUCAZIONE CIVICA Gli obiettivi globali per lo sviluppo Sostenibile, , art. 16 e art. 17 SOCIOLOGIE Simmel Le problème de l' éducation dans l' histoire Civilisation: La France physique L' économie La France administrative
--	--	--

Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Annamaria Amodei

LIBRO DI TESTO: Filosofia Cultura Cittadinanza

AUTORI: Antonello Vergata-Franco Trabattoni

CASA EDITRICE: La Nuova Italia

Obiettivi	CONTENUTI
1) individuazione e comprensione delle modalità in cui la filosofia si è sviluppata nella storia 2) sviluppo della problematicità riguardante l'analisi interpretativa 3) uso preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'inscindibilità di parola, azione, fatto 4) capacità di cogliere la diversità delle teorie e dottrine filosofiche che permetta di pensare e agire sulla base di modelli di spiegazione diversi, valutati motivatamente	Riferimenti alla filosofia di Kant Romanticismo e Idealismo Dal Criticismo all'Idealismo Fichte- idealismo e libertà Schelling- l'unità di Spirito e Natura HEGEL- il compito della filosofia: intelletto, ragione e dialettica - la struttura del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello spirito Critica della Razionalità Schopenhauer: - il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" - la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé - carattere e manifestazione della volontà di vivere - il pessimismo - le vie di liberazione dal dolore Kierkegaard: - l'esistenza come possibilità e fede - il singolo - gli stadi dell'esistenza - l'angoscia - disperazione e fede Ragione e Rivoluzione <u>Destra e sinistra hegeliana</u> Feuerbach: - l'alienazione religiosa - Umanismo e filantropismo

	Marx: - caratteristiche del marxismo - la concezione materialistica della storia - il Capitale - la rivoluzione e la dittatura del proletariato - socialismo e comunismo Il positivismo sociale Comte: - la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze - la sociologia - la dottrina della scienza LA CRISI DELLE CERTEZZE Nietzsche: - Fasi e periodi del filosofare di Nietzsche: - Il periodo giovanile - Il periodo illuministico - Il periodo di Zarathustra - L'ultimo Nietzsche La rivoluzione psicoanalitica Freud: - la scomposizione psicoanalitica della personalità - la teoria della sessualità e il complesso edipico - INTRODUZIONE AL DIBATTITO FILOSOFICO CONTEMPORANEO
--	--

Storia

DOCENTE: Prof. ssa Annamaria Amodei

LIBRO DI TESTO:

Titolo: Le Storie i fatti le idee

Autore/i: Francesco Maria Feltri-Maria Manuela Bertazzoni-Franca Neri Casa Editrice: SEI

Obiettivi	CONTENUTI
1) Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.); 2) Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; 3) Padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti; 4) Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);	L'ETÀ GIOLITTIANA - La crisi di fine secolo e la svolta liberale. - Decollo industriale e questione meridionale. - I governi Giolitti e le riforme. - La guerra di Libia e la crisi del sistema Giolittiano. LE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE: - Lo scoppio della guerra. - Le cause del conflitto e le forze politiche europee. - Le fasi della guerra. LA RIVOLUZIONE RUSSA: - La crisi del regime zarista. - La Rivoluzione d'ottobre e il consolidamento del potere sovietico - Economia e conflitto sociale in Russia 1918-1922. IL BINNIO ROSSO EUROPEO - La difficile pace. - La crisi del modello politico europeo. - Le origini della repubblica democratica tedesca. - La sconfitta della rivoluzione in Germania. - La fallita rivoluzione ungherese. - Il "biennio rosso" in Italia. - La sovversione nazionalista. - La questione adriatica e l'occupazione di Fiume. LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA - La crisi dello stato liberale. - Il fascismo al potere. - La politica economica fascista. ANNI VENTI E ANNI TRENTA IN EUROPA: - Gran Bretagna: laburisti e conservatori si alternano al governo. - Francia: crisi del dopoguerra. - La repubblica di Weimar tra reazione e stabilizzazione.

- L'Unione Sovietica e il socialismo in un solo paese: da Lenin a Stalin.
- La nascita della società di massa.
- LA GRANDE CRISI E I SUOI INSEGNAMENTI ECONOMICI**
- La crisi del 1929: crolla la borsa di New York.
- Gli squilibri dell'economia statunitense.
- Le cause della recessione internazionale.
- Le risposte di breve periodo.
- L'affermazione di un'economia "globale".
- Gli Stati Uniti come potenza mondiale.
- Il presidente Roosevelt e il New Deal.
- IL NAZIONALSOCIALISMO:**
- La fine della repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo al potere.
- Il Terzo Reich.
- L'antisemitismo.
- L'ITALIA FASCISTA:**
- Il regime del 1929.
- La politica estera del fascismo.
- La politica economica.
- La guerra d'Etiopia.
- IL REGIME STALINIANO NELL'UNIONE SOVIETICA**
- La collettivizzazione forzata nelle campagne.
- L'industrializzazione dell'URSS e i piani quinquennali.
- Stalinismo e repressione di massa.
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
- Dalla guerra europea al conflitto mondiale.
- L'aggressione tedesca all'URSS e quella giapponese agli Stati Uniti.
- L'Italia in guerra.
- La resistenza.
- Il dopoguerra.
- LA DIVISIONE DEL MONDO IN BLOCCHI**
- La guerra fredda.
- L'ITALIA REPUBBLICANA**

Matematica

DOCENTE: Prof. Antonio Rotella

Autori: Bergamini
Trifone Barozzi Ed.
Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, principali proprietà.

Grafico delle funzioni elementari.

Nozioni elementari di topologia sulla retta reale. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione.

Funzioni continue e loro proprietà, punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

Tecniche di calcolo di limiti e loro applicazione. Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione.

Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili.

Legame tra segno della derivata e monotonia della funzione.

Punti di massimo e punti di minimo relativi e punti di flesso assoluti.

Concetto di integrale indefinito, integrali indefiniti immediati.

Competenze

Utilizzare e collegare le conoscenze acquisite Analizzare, schematizzare e risolvere problemi relativi ai temi affrontati.

Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico.

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.

Abilità

Classificare una funzione, stabilirne il dominio e individuarne le principali proprietà.

Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili.

Stabilire la continuità di una funzione individuare le eventuali tipologie di discontinuità.

Saper applicare i teoremi sui limiti nel calcolo di un limite.

Applicare le tecniche di calcolo a limiti che si presentano in una forma di indeterminazione.

Individuare gli asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.

Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate.

Determinare gli intervalli in cui una funzione

CONTENUTI DISCIPLINARI

FUNZIONI IN $\mathbb{R}$

Definizione di funzione. Funzioni simmetriche, crescenti e decrescenti, periodiche. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.

Classificazione delle funzioni e loro dominio. Segno e intersezione con gli assi.

LIMITI DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE

Intervalli in $\mathbb{R}$, intorno di un punto.

Il concetto di limite: limite finito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore infinito.

La verifica del limite.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua e punti di discontinuità delle funzioni.

Proprietà delle funzioni continue.

Teoremi generali sui limiti e relative operazioni. Teoremi sulle funzioni continue:

Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri.

Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$. Calcolo di limiti di funzioni algebriche. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione razionale.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e loro significato geometrico.

Continuità delle funzioni derivabili. Derivate delle funzioni elementari.

Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta.

Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Teorema di Rolle

La derivabile è monotona.

Calcolare limiti applicando il teorema di De L'Hospital. Calcolare l'equazione della tangente alla curva in un punto. Determinare e classificare i punti di non derivabilità. Determinare punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione. Studiare e rappresentare il grafico di una funzione. Calcolare integrali indefiniti immediati.

Teorema di Lagrange Teorema di De L'Hospital

STUDIO DELLE FUNZIONI (Funzioni razionali intere e fratte)

Studio del segno della derivata prima: crescita e decrescita, massimi, minimi e flessi orizzontali. Studio del segno della derivata seconda: concavità, convessità e flessi.

GRAFICO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

- 1) Dominio
- 2) Simmetria
- 3) Intersezione con gli assi
- 4) Segno della funzione
- 5) Asintoti
- 6) Crescita e decrescita
- 7) Massimi e Minimi
- 8) Concavità, convessità, flessi
- 9) Grafico della funzione

I teoremi trattati si intendono senza dimostrazione.

Approfondimento: *“L'ingresso dell'infinito nella matematica”*

Fisica

DOCENTE: Prof. Antonio Rotella

LIBRO DI TESTO: **LINEAMENTI DI FISICA**

Autori: Parodi, Ostili, Mochi Onori Casa editrice Pearson

Conoscenze:

Concetto di carica elettrica ed elettrizzazione.

Concetto di campo elettrico

Concetto di corrente elettrica. Leggi di Ohm.

Concetto di campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti.

Induzione elettromagnetica. Concetto di campo elettromagnetico.

Competenze

Formulare ipotesi, sperimentare e interpretare leggi fisiche.

Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.

Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

Esporre correttamente e collegare i vari concetti studiati identificando gli elementi più significativi dei fenomeni

Abilità

Analizzare i fenomeni, saperli interpretare sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

Cariche e campi elettrici

La carica elettrica e la legge di Coulomb.

Corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, polarizzazione. Induzione elettrostatica. Legge di Coulomb, forze elettriche e gravitazionali. Il campo elettrico. Campo elettrico e sua rappresentazione. Campo elettrico di particolari distribuzioni di cariche. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Moto di una carica in un campo elettrico. Condensatori.

Corrente elettrica

La corrente elettrica nei solidi.

Intensità di corrente, forza elettromotrice. Leggi di Ohm. I circuiti elettrici. Collegamento in serie e collegamento in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica. Dipendenza della resistività dalla temperatura.

Il campo magnetico

Il campo magnetico e le linee di campo. Forza tra magneti e corrente. Forza tra correnti. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Motore elettrico. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta e semplici esperimenti. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Alternatore e corrente alternata.

Scienze Umane

DOCENTE: Prof.ssa M.Vittoria Codispoti

ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA

Testo : **Orizzonti di Scienze umane**
Clemente-Danieli- Paravia/Pearson

Obiettivi

- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo sociologico e antropologico.
- Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)
- Approfondire la comprensione e la consapevolezza critica dei modelli teorici di riferimento.
- Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito dell'antropologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.
- Individuare collegamenti e relazione tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali della società contemporanea..
- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Individuare collegamenti e relazione tra le teorie studiate e la vita quotidiana

Contenuti

Religione e secolarizzazione

Lo studio scientifico della religione: essenza e significato

La dimensione sociale della religione.

La religione come istituzione.

La religione nella società contemporanea.

Laicità e globalizzazione

Secolarizzazione e pluralismo religioso.

Il sacro tra riti e simboli

Lo studio scientifico della religione.

Chi studia la religione.

Il sacro come fondamento della religione.

Funzione e significato dei riti religiosi

Simboli religiosi e specialisti del sacro.

I simboli religiosi e il loro significato.

I ministri del culto

La politica: il potere, lo Stato , il cittadino

Potere e Stato.

Storia e caratteristiche dello Stato moderno

Dallo stato assoluto alle diverse forme di democrazia

Stato totalitario e stato sociale

Il Welfare State.

Aspetti e problemi.

La partecipazione politica.

Individuare l'evoluzione delle varie forme di Stato e di Governo

.

La globalizzazione

La globalizzazione: un inquadramento del fenomeno.

I presupposti storici, economici e sociali.

Forme e dimensioni della globalizzazione

La globalizzazione economica, politica e culturale.

Riflessioni e prospettive attuali

Le disuguaglianze del mondo globale

L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile.

Le posizioni critiche.

Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni

Il mercato del lavoro

Il meccanismo della domanda e dell'offerta

I tratti distintivi del mercato del lavoro e le sue disfunzioni.

La disoccupazione: una possibile soluzione

La valutazione quantitativa del mercato del lavoro

UDA: Il mobbing e il burnout

La società multiculturale

Alle origini della multiculturalità

Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno.

I flussi migratori del Novecento.

Dall'uguaglianza alla differenza.

Il valore dell'uguaglianza e della diversità

“ Nero è bello” : il caso degli afroamericani

Dalla multiculturalità al multiculturalismo.

I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati

METODOLOGIA DELLA RICERCA (Cenni)

La ricerca: concetti e terminologia

DIRITTO/ECONOMIA

Prof. Maurizio Scarantino

Competenze:

- Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato;
- Consapevolezza del proprio status di persone.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dall'ordinamento giuridico a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Individuare il peso che le regole giuridiche assumono nelle relazioni umane e il loro legame con la formazione di un cittadino attento e consapevole.

- Essere in grado di conoscere le diverse forme di libertà, i valori fondanti dell'organizzazione sociale e pubblica anche da un punto di vista organizzativo e saper procedere ad un opportuno confronto storico.
- Utilizzare le conoscenze acquisite nel rapportarsi come cittadino, ai quei fenomeni di rilevanza sociale con consapevolezza e responsabilità
- Comprendere che tutte le nostre azioni, sia individuali che collettive, sono legate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e dei servizi di cui ci serviamo.
- Percepire il fenomeno economico come dimensione quotidiana del vivere sociale nel tessuto produttivo del proprio territorio, facendo riferimento anche al fenomeno economico e giuridico
- Riconoscere l'importanza delle azioni poste in essere dalle famiglie e dallo Stato
- Comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico in economia, individuando i benefici sociali che le scelte dello Stato possono apportare.
- Elaborare proposte personali volte a favorire una più equa distribuzione delle risorse a livello mondiale.
- **Competenze digitali sviluppate grazie alla**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

- competenza digitale;
- competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

partecipazione alla Didattica a Distanza

Conoscenze

- Norma e norma giuridica: caratteri;
- diritto oggettivo e ordinamenti giuridici;
- società e Stato;
- partizioni del diritto;
- l'interpretazione delle norme giuridiche;
- le fonti del diritto;
- l'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio;
- il fenomeno della globalizzazione
- il Welfare State
- la capacità impositiva dello Stato e degli enti locali
- Organi centrali ed organi periferici
- La pubblica amministrazione
- soggetti dell'ordinamento giuridico
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.
- Le forme di stato e di governo.
- Vicende e caratteri della Costituzione. L'evoluzione del concetto di Stato
- Principi, rapporti e organi costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale

Le autonomie locali

Abilità

- Comprendere la funzione essenziale del diritto in una società civile.
- Essere in grado di interpretare il significato di semplici norme giuridiche.
- Essere consapevoli della finalità preventiva, oltre che punitiva, delle sanzioni previste in caso di inosservanza delle norme giuridiche.
- Comprendere la diversa importanza dei sistemi elettorali
- Saper individuare l'importanza che il diritto al voto riveste nelle scelte dei cittadini
- Saper distinguere le diverse tipologie processuali e le parti che vi operano
- Avere consapevolezza degli elementi fondamentali di uno stato.
- Saper distinguere le principali forme di governo e di stato, basandosi sullo sviluppo storico.
- Saper individuare le vicende storiche, i valori, l'organizzazione dell'ordinamento costituzionale.
- Essere in grado di valutare la complessità dell'azione del governo quando deve occuparsi di programmazione

• I fenomeni sociali Bullismo Schiavitù Emigrazione Violenza di genere Mobbing Pedofilia Clonazione Tortura Pena di morte La tratta degli esseri umani Il proibizionismo Una crescita sostenibile: Ambiente e sviluppo sostenibile L'Unione Europea e le sue Istituzioni L'Unione economica e monetaria e l'euro	economica. • Saper distinguere le diverse capacità impositive • Stato –Regioni- Comuni	
---	--	--

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. ssa Maria Fatima Romeo

Libro di testo: Itinerario nell'arte

Volume 3

4° edizione versione verde con
museo (LDM)

"Dall'età dei Lumi ai giorni nostri"

Autore: Cricco Giorgio

Casa Editrice: Zanichelli

Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:

- Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche;
- Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate;
- Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite;
- Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate;
- Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare;
- Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.);
- Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi;
- Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali;
- Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto.

Contenuti svolti:

Dal secondo Settecento al primo Ottocento

Il Neoclassicismo

- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti
- Antonio Canova: lo scultore più famoso d'Europa (Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria, Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese).
- Jacques-Louis David: la classicità ritrovata (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
- Francisco Goya: una pittura fuori da ogni Tendenza (3 maggio 1808: Fucilazione alla Montaña del Principe Pio; Famiglia di Carlo IV; Saturno che divora uno dei suoi figli; Maja desnuda e Maja vestida).

Il Primo Ottocento

- Architettura, Scultura e Pittura
- Artisti: Opere e confronti

Il Romanticismo

- Théodore Géricault: forme classiche per una sensibilità romantica (La zattera della Medusa).
- Eugène Delacroix: passioni nello spazio dell'anima (La Libertà che guida il popolo).
- La pittura in Italia nella prima metà dell'Ottocento - Francesco Hayez (Il bacio).
- Friedrich (Viandante sul mare di nebbia).
- I Preraffaelliti e William Morris - William Morris

	e le “Arts and Crafts”. Il Secondo Ottocento • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti Il Realismo • Realismo e la pittura di paesaggio - Gustave Courbet (Gli spaccapietre). L’Impressionismo • Edouard Manet: "Dipingere ciò che si vede" (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar de la Folies-Bergères). • Claude Monet: fu "più impressionista" degli impressionisti (La Cattedrale di Rouen). • Pierre August Renoir: la gioia della pittura (Le Moulin de la Galette). • Edgar Degas: dipingere l'essenziale (La classe di danza; L’assenzio). • I Macchiaioli- Giovanni Fattori • Il Divisionismo - Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato). • Georges Seraut (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte). Il Post- Impressionismo • Paul Gauguin: autenticità ed ingenuità primitive (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?). • Vincent Van Gogh: la violenza dell'espressione (I mangiatori di patate; Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi). • Paul Cézanne: una ricerca solitaria (Montagna Sainte-Victoire). Art- Nouveau • Art- Nouveau: un fenomeno Europeo • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti • Pittori e scultori del modernismo - Gustav Klimt (Giuditta I; Il Bacio). • Antoni Gaudì: un'eccezione alla regola (Sagrada Familia). Dal 1900 al 1945 • L’Espressionismo • Edward Munch (Il Grido). • Protagonisti dei Fauves: Henri Matisse (La danza). • Il Cubismo
--	--

- Pablo Picasso: linguaggi e pittura (Les demoiselles d'Avignon; Guernica).
- L'Astrattismo
- Protagonisti dell'Astrattismo - Vasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto).
- Il Futurismo
- Protagonisti del Futurismo - Umberto Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Stati d'animo II: gli addii).
- Marinetti e Sant'Elia (solo lettura)
- Il Dadaismo
- Protagonisti del Dada - Marcel Duchamp (La Gioconda con i baffi; Fontana)
- Il Surrealismo
- Renè Magritte (L'uso della parola; L'impero delle luci).
- Salvador Dalì (La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassetto;).
- La metafisica
- Protagonisti della metafisica - Giorgio De Chirico (Le Muse Inquietanti).
- L'arte tra le due guerre
- Il Bauhaus: Walter Gropius.
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright (Casa Kaufmann: una casa sulla cascata).
- L'architettura razionale: Le Corbusier.
- Dal 1945 ad oggi
- L'informale: Enrico Mattei; Henry Moore;
- Lucio Fontana
- La Pop Art di Andy di Warhol.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Giovanni Cosco

Libro di testo

Il corpo e i suoi linguaggi

ED. D'Anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Favorire corretti stili di vita	Fumo, alcol e sostanze nocive Il Doping, sostanze e metodi. Il WADA
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco di squadra, la tecnica e la tattica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamentali individuali Gli schemi di gioco
Conoscere semplici tattiche e strategie del gioco. Conoscere la tecnica, la terminologia, il regolamento anche in funzione dell'arbitraggio	Il badminton Il gioco e le regole I fondamentali Esercizi individuali e a coppie
Conoscere semplici tattiche e strategie del gioco. Conoscere la tecnica, la terminologia, il regolamento anche in funzione dell'arbitraggio	Il tennistavolo Il gioco e le regole I fondamentali Esercizi individuali e a coppie
Conoscere le caratteristiche degli vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo(indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne Le Paralimpiadi

Religione

DOCENTE: Prof.ssa Angiolina Esposito

Libro di testo: “ All’ombra del sicomoro” DEA Scuola

Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche.	Utilizzare e interpretare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.	Modulo di educazione civica Visione del video: “ art2., art.,13 e 27 Cost.”. Visione del video: “Dei delitti e delle pene” di Cesare Beccaria. Modulo 1 Nuova etica della vita: la bioetica La natura: l’uomo al centro La bioetica. La legge morale, naturale e i comandamenti.
Comprendere che la chiamata alla santità è rivolta a tutti.	Conoscere donne e uomini che, sono diventati santi: “campioni dell’amore”.	Modulo 2 La chiamata alla santità. La festa dei santi. La vita...e la morte. La novità cristiana sull’aldilà.
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla nascita di Gesù Cristo.	Riconoscere il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.	Modulo 3 Discussione sulla pena di morte no alla pena di morte La sacralità della vita L’eutanasia: la posizione della chiesa Il valore dell’essere umano. La sacralità della vita. I comandamenti verdi di Papa Francesco La questione ambientale: visione del video Laudato si
Cogliere il tema centrale della predicazione di Gesù.	Conoscere gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù e la resurrezione.	Discussione sul valore della vita Modulo 4

		La Quaresima. La vita, lo stile e l'ambiente di Gesù Pasqua ebraica e cristiana La predicazione e l'attività di Gesù Gesù Maestro e i suoi discepoli La risurrezione e il mistero della fede.
--	--	---

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa M. Manuela Morelli

Prof.ssa Annamaria Amodei

Prof. ssa M.Vittoria Codispoti

Prof. ssa Angela Mancuso

Prof.ssa Adelina Guzzetti

Prof. Maurizio Scarantino

Prof. Antonio Rotella

Prof. Giovanni Cosco

Prof.ssa Angiolina Esposito

Prof.ssa Fatima Romeo

Prof.ssa Antonella Serrani

Prof.ssa Daniela Berardelli

Catanzaro 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO



Il Dirigente Scolastico
IIS Fermi di Catanzaro
Dott.ssa Teresa Agosto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

